

# REGOLAMENTO INTERNO PER CRESCERE INSIEME

## SQUADRE GIOVANILI PALADONBOSCO

### Finalità

Il presente regolamento ha l'obiettivo di dare un'organizzazione interna all'associazione e responsabilizzare ogni singolo socio, dirigente, allenatore, atleta e genitore della Società Sportiva Paladonbosco in merito ai doveri e ai diritti individuali, nell'ottica della piena realizzazione degli scopi, degli obiettivi e dei principi statutari, non che del codice etico del Paladonbosco. Tutti coloro i quali che per qualunque motivo non si riconoscessero o non rispettassero le disposizioni del presente regolamento, a norma e secondo le modalità dello Statuto, potranno essere cancellati dal libro soci.

### Atleti

Gli atleti rappresentano il patrimonio umano della Società Sportiva Paladonbosco e come tale saranno trattati, avranno la massima attenzione e saranno coccolati durante la loro permanenza nella società. Pertanto è necessario che questi abbiano un comportamento consono agli scopi societari e per questo si impegnano:

- ✚ a vivere la pallavolo come momento ludico, di amicizia, di crescita personale e di confronto positivo con gli altri, senza tralasciare l'aspetto competitivo dello sport;
- ✚ a rispettare le regole con lealtà, sia negli allenamenti che nelle competizioni;
- ✚ a seguire le indicazioni fornite dall'allenatore e ad accettare il ruolo attribuito e le consegne affidate;
- ✚ a mettersi al servizio della propria squadra e dare continuità al proprio impegno;
- ✚ ad accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole;
- ✚ a rifiutare quindi la cultura del sospetto e la cultura dell'alibi, in base alla quale se si perde è sempre colpa di qualcun altro;

**Sono inoltre tenuti al rispetto del presente regolamento, la mancata osservanza dello stesso sarà causa di sanzioni disciplinari.**

Gli atleti devono presentarsi agli allenamenti ed alle gare con la massima puntualità.

L'assenza o il ritardo dagli allenamenti deve essere sempre comunicata in tempo utile al proprio allenatore. E' discrezione dell'allenatore far disputare le

partite all'atleta che non partecipa regolarmente agli allenamenti settimanali. E' obbligo presentarsi alle convocazioni per le gare con la tuta societaria.

**L'aspetto scolastico e importante tanto quanto quello sportivo**, si richiede quindi la quasi totalità delle sufficienze scolastiche alla fine del primo quadrimestre, qualora non arrivassero si analizzeranno le motivazioni e si troverà insieme il sistema più utile a motivare l'atleta nell'impegno delle proprie attività, qualora non dovesse aver effetto alcuno si provvederà alla sospensione delle gare fino a che i risultati non raggiungano la sufficienza richiesta.

Agli atleti si richiede di partecipare a tutti gli appuntamenti societari e agonistici, le gite scolastiche non sono proibite in quanto momento di formazione della ragazza, ma davanti ad un momento sportivo importante devono essere declinate.

Ogni atleta ha l'obbligo della buona conservazione del materiale sportivo e societario.

Durante gli allenamenti aiuta il dirigente e allenatore alla preparazione e alla successiva sistemazione delle attrezzature necessarie.

Tutti i tesserati in campo, al termine della gara, sono sempre tenuti a salutare arbitro, avversari e pubblico, evitando manifestazioni che possano danneggiare l'immagine della Società. La capacità di gestire la propria immagine si manifesta anche nel rapporto con il Direttore di gara. Stabilito che il Direttore di gara è l'unico giudice in campo, ogni protesta ed ogni discussione rischia di ripercuotersi sull'attività del tesserato. Il solo autorizzato a parlare con l'Arbitro è il Capitano, che è anche il responsabile della squadra. Ammonizioni ed espulsioni che derivassero da tali atteggiamenti porranno la Società nelle condizioni di assumere provvedimenti disciplinari.

E' fatto divieto agli atleti di fumare, quando indossano la divisa ufficiale della società, o quando rappresentano la stessa a manifestazioni ufficiali.

Le sanzioni disciplinari sono:

- 1.** Rimprovero orale
- 2.** Rimprovero scritto
- 3.** Sospensione temporanea
- 4.** Sospensione definitiva (destituzione)

La Sospensione temporanea avverrà per le seguenti infrazioni:

- ✚ recidività dopo il rimprovero scritto;
- ✚ simulazione di malattia o altri impedimenti, per evitare la partecipazione agli allenamenti o alle competizioni sportive;
- ✚ diverbio o colluttazione con compagni;

- ✚ divulgazione o rilascio di dichiarazioni scritte o verbali lesive al decoro e serietà della Società Sportiva Paladonbosco e dei compagni;
- ✚ ingiurie e/o minacce nei confronti del Consiglio Direttivo, Direttore Sportivo, Direttore Tecnico, Allenatori, Team Manager, Dirigenti e Compagni, oltre che nei confronti di Arbitri o parte avversaria (giocatori, Dirigenti, Pubblico, ecc.).
- ✚ l'inosservanza dei regolamenti e degli obblighi inerenti alle proprie prestazioni che abbiano recato pregiudizio all'attività, traendone vantaggi per sé o per terzi;
- ✚ aver tenuto un contegno privato tale da pregiudicare le proprie forze alle competizioni, portando grave pregiudizio anche alla squadra.

L'atleta incorre nella Sospensione Definitiva (destituzione) indipendentemente da altre azioni giuridiche esterne per:

- ✚ aver dolosamente alterato, sottratto o manomesso documenti ufficiali inerenti la propria attività sportiva;
- ✚ illecito sportivo;
- ✚ aver promosso disordini, tumulti durante gare ufficiali e non;
- ✚ per furto di oggetti negli spogliatoi e negli ambienti frequentati in qualità di Atleta della Società Sportiva Paladonbosco.

La competenza a giudicare le infrazioni commesse è del Consiglio Direttivo su proposta del Responsabile dei dirigenti che delibererà secondo le modalità stabilite nello Statuto.

## **Allenatore**

L'allenatore durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate rappresenta la Società ed è pertanto tenuto ad un comportamento corretto verso Arbitri, Atleti, Tecnici, Dirigenti, genitori e pubblico locali ed ospiti. E' responsabile nei confronti della società della formazione e della crescita degli atleti, oltre che della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli, tutto ciò in sintonia con le indicazioni della società, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati e in collaborazione con il proprio team manager.

### **L'allenatore:**

- ✚ è sempre puntuale agli allenamenti e alle convocazioni per le gare, qualora non lo fosse deve avvisare capitano e dirigente;
- ✚ ha l'obbligo della buona conservazione del materiale (palloni e attrezzature varie) messi a sua disposizione dalla Società;
- ✚ mantiene con gli atleti un atteggiamento di massimo rispetto sia nel linguaggio che nei modi;

- + propone, in collaborazione con la società, gli atleti per le sanzioni disciplinari nei casi di infrazione ai regolamenti;
- + tutela e controlla, nei limiti assegnati, la condotta, anche privata degli atleti, segnalando ogni abuso od infrazione nell'interesse degli altri atleti e della Società;
- + ha la piena responsabilità nella formazione della squadra assegnata;
- + partecipa ai momenti formativi della federazione e quelli organizzati dalla Società;
- + segue le linee guida tecniche predisposte dal direttore tecnico e approvate dal consiglio;
- + partecipa attivamente ai momenti di confronto tra i Tecnici della società;
- + si relaziona periodicamente con il comitato tecnico sugli andamenti degli obiettivi stagionali della squadra e delle singole atlete;
- + durante le gare, siano esse amichevoli o ufficiali, mantiene nei confronti di giocatori, arbitri, dirigenti e pubblico, sia della propria squadra, sia di quella avversaria, un comportamento civile e corretto.

Eventuali provvedimenti disciplinari ricevuti per causa dell'allenatore saranno prese in esame dalla Società, la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni.

## **Genitori**

### **Il genitore s'impegna:**

- + a sostenere e ad accompagnare il proprio figlio/a nella pratica sportiva della pallavolo, considerandola un momento importante della sua formazione;
- + a non assolutizzare tale impegno, riponendo in esso aspettative incongrue, quasi che il figlio/a sia necessariamente destinato a diventare un campione;
- + a rispettare le indicazioni degli allenatori e dei dirigenti, senza sovrapporsi o addirittura sostituirsi impropriamente al loro ruolo;
- + a incoraggiare il proprio figlio/a e la sua squadra, senza per questo screditare e svalutare il gioco degli avversari.